Esame mammografico e terapia ormonale sostitutiva

Data 30 settembre 2000
Categoria ginecologia

Questo studio dimostra che la terapia ormonale sostitutiva puo' influire sull'accuratezza diagnostica della mammografia. Cio' puo' rivestire una grande importanza data la diffusione sempre maggiore della terapia ormonica post-menopausale. Un équipe australiana ha verificato la sensibilita' e la specificita' della mammografia per la diagnosi di cancro a piccole cellule in oltre 100.000 donne analizzando i risultati in funzione della eventuale assunzione di terapia sostitutiva ormonale. Le pazienti veniva sottoposte a screening mammografico ogni due anni. Lo studio ha rilevato che la sensibilita' della mammografia era piu' bassa nelle pazienti con terapia ormonale (64,8%) rispetto ai soggetti non trattati (77,3%). Era percio' piu' elevata la probabilita' di un falso referto negativo nel gruppo delle donne con cancro mammario e in trattamento con farmaci sostitutivi. E' stato verificato un calo della specificita' stimabile pari allo 0,6%. In conclusione la terapia sostitutiva con estrogeni puo' ridurre la capacita' diagnostica della mammografia.
D.Z.: (Lancet 2000;355:270-4)

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 15/11/2026 alle ore 11:3 | Pagina 1 di 1